

Bisignano, attiva la "Valle Crati"

Inquinamento del Mucone Ambientalisti sempre presenti

L'associazione si è mossa subito per denunciare quanto stava avvenendo

BISIGNANO

L'Associazione Ambientalista "Valle Crati" rivendica il suo ruolo di presenza attiva sul territorio, in materia ambientale e, soprattutto, in riferimento al depuratore privato del Mucone. Il movimento sa bene che a «Bisignano esiste da anni un dramma ambientale causato dallo sversamento di liquami velenosi direttamente nel fiume Mucone, come hanno accertato le indagini eseguite dagli uomini della Guardia Forestale per conto della Procura

di Cosenza e precedentemente, cioè già nel 2008, ad opera degli agenti della Questura di Cosenza». Rispetto a questo problema, però, dicono in una nota, non c'è stata omertà, «la popolazione di Bisignano, primi tra tutti gli abitanti del territorio limitrofo all'impianto e soprattutto gli agricoltori e gli imprenditori agricoli, hanno sempre reclamato e protestato per le forti esalazioni nauseabonde che provenivano dal depuratore. Hanno organizzato marce di protesta, manifestazioni, chiesto e ottenuto consigli comunali aperti per discutere del problema e per avanzare la richiesta di chiusura di questo impianto». (rin.giov.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA